

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per il programma di Governo, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio per gli affari generali e per la gestione dei sistemi informativi di supporto e delle banche-dati**, nell'ambito dell'Ufficio per gli affari generali, per il monitoraggio del Programma di Governo e per il supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza maturata in unità organizzative preposte, in ambito pubblico, alla programmazione economica ed alla gestione del bilancio;
- partecipazione, in posizioni qualificate e di responsabilità, quali esemplificativamente e non esaustivamente quelle di R.U.P. o componente delle commissioni aggiudicatrici, in procedimenti amministrativi finalizzati all'aggiudicazione degli appalti pubblici;
- esperienza nelle attività di verifica inerenti alla regolare esecuzione dei contratti pubblici;
- esperienza, ovvero conoscenza derivante da titoli di studio universitari o post-universitari, concernenti la comunicazione istituzionale o di pubblica utilità;
- disponibilità ad orari disagiati, anche desumibile dai precedenti professionali e lavorativi.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- titoli universitari e post-universitari in materie attinenti al profilo professionale richiesto;
- conoscenza di una o più lingue straniere dell'Unione europea.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per il programma di Governo, al seguente indirizzo di posta elettronica: programmadi governo@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti